



GAZZETTINO AGRICOLO

Confagricoltura Parma

QUINDICINALE DELL'UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI - RISERVATO AGLI ASSOCIATI - ANNO 74° - 27 MAGGIO 2023 - NUMERO 11

POMODORO DA INDUSTRIA: SIGLATO L'ACCORDO 150 EURO A TONNELLATA PER LA CAMPAGNA 2023

Raggiunto a quota **150 euro a tonnellata** - esclusi i servizi - l'accordo sul prezzo del pomodoro da industria (circa **4mila ettari coltivati nel Parmense**) per la **campagna Nord Italia 2023** tra Organizzazioni di produttori e industria al termine di una delle trattative più lunghe di sempre. L'accordo conferma una maggiorazione sul pomodoro "tardivo", mentre è stata rimandata, per ora, la modifica alla "tabella qualità". In merito la parte agricola ha comunque ottenuto dall'industria l'impegno ad inserire correttivi nel prossimo accordo quadro per il 2024.

"I tempi - commenta **Roberto Gelfi, presidente di Confagricoltura Parma** - sono stati effettivamente molto lunghi. A memoria non ricordiamo una trattativa così lunga e serrata che ha comunque permesso, alla fine, di raggiungere un **ragionevole equilibrio**. Il prezzo è interessante - analizza Gelfi - perché raggiunge una quotazione maggiore, rispetto a quella dello scorso anno, dettata dalle dinamiche di mercato. Ancor più del passato è emersa l'importanza degli organismi che devono intercettare l'equilibrio, ossia le organizzazioni di produttori, che hanno saputo potenziare il loro ruolo compattando sapientemente l'offerta. **Solo attraverso la programmazione si determina l'offerta e dunque il prezzo**".

"La filiera, non senza fatica - prosegue Gelfi - ha



dimostrato la **coesione** e il **senso di responsabilità** che ci aspettavamo nel voler tutelare un prodotto di valore e strategico per la nostra economia. È accaduto esattamente ciò che auspicavamo, ossia il riconoscimento del prezzo di riferimento che i mercati mondiali (si vedano gli accordi sottoscritti in Spagna e California) avevano già ratificato". Confagricoltura Parma plaude alla **coesione del mondo agricolo** e alla capacità crescente delle organizzazioni di produttori che hanno affrontato

unite una trattativa non facile rappresentando con coerenza e trasparenza le necessità inderogabili della parte agricola. **"Un ringraziamento va alle Op** che hanno mostrato di saper gestire il prodotto - rimarca Gelfi -. Come organizzazione agricola evidenziamo la **capacità di aggregazione** del mondo produttivo: l'unica vera leva in mano agli imprenditori agricoli per ridefinire il sistema dei prezzi. Va riconosciuta anche l'**apertura dimostrata dal mondo della trasformazione** che conferma la centralità del prodotto italiano nelle politiche commerciali. La filiera è solida e si è fortificata. Oggi possiamo dire che anche l'industria ha validato l'importanza che la filiera viaggia compatta e ha sottoscritto, controfirmando l'accordo, quanto sia importante assicurare una giusta remunerazione alla parte agricola. Da oggi si può pensare all'operatività di una campagna che anche agronomicamente non risparmierà preoccupazioni e che, a causa delle avverse condizioni climatiche (gelate e recenti alluvioni), parte già con **una perdita di almeno un 20% del prodotto rispetto al 2022**. Affinché si possa chiudere il cerchio, inoltre, è necessario che anche la **Gdo riconosca il buon operato della parte agricola e della parte industriale garantendo un prezzo competitivo** dei derivati del pomodoro sugli scaffali".

FESTIVAL DELLA MALVASIA

Le "Cantine Cerdelli" vincono Cosèta d'Or e Cosèta di legno



Doppio successo per le **Cantine Cerdelli** di Case Manfredelli (Langhirano), azienda socia di **Confagricoltura Parma**, al 27° **Festival della Malvasia** di Sala Baganza. Le Cantine Cerdelli hanno conquistato il primo posto in entrambi i premi previsti: **Cosèta d'Or** (giuria tecnica) e **Cosèta di legno** (giuria popolare).

Otto i vini del **Consorzio dei Colli di Parma** in gara e otto i membri della giuria tecnica, composta da tre sommelier di **Ais Parma**, da due ristoratori del **Parma Quality Restaurants**, due degustatori di **Onav** e dal giornalista della **Gazzetta di Parma**, Sandro Piovani. A ritirare, dalle mani dell'assessora al Turismo del Comune di Sala Baganza **Giulia Alfieri**, le umili ma ambite ciotole in legno è stato **Michele Cerdelli** che, commosso, ha dedicato i premi a tre suoi cari collaboratori recentemente scomparsi.

Il Festival della Malvasia, nonostante il tempo avverso, ha visto susseguirsi convegni e masterclass durante i quali promuovere i vini del nostro territorio.

"Il Festival - ha dichiarato **Tommaso Moroni Zucchi**, presidente del Consorzio dei Vini dei Colli di Parma - rappresenta il cuore delle iniziative della nostra provincia per noi viticoltori e per il Consorzio. Daremo inizio a

una serie di sinergie, soprattutto con la ristorazione, per creare un'identità, un biglietto da visita per Parma e per le Cantine di Parma con protagonista la Malvasia".

Confagricoltura Parma si complimenta con le Cantine Cerdelli, per il successo ottenuto, e con tutte le aziende vitivinicole in gara per il grande impegno profuso al fine di promuovere il vino di Parma.



PARMIGIANO REGGIANO E GRANA PADANO

Insieme contro il “sottocosto non dichiarato” e contro le pratiche ingannevoli



I consorzi di tutela del formaggio **Parmigiano Reggiano** e del formaggio **Grana Padano** ancora una volta insieme per dire no a concorrenza sleale e alimentata con prezzi sottocosto attraverso pratiche che svalorizzano i prodotti dop più conosciuti e apprezzati nel mondo.

I due consorzi di tutela hanno fatto gioco di squadra, approvando la medesima delibera volta a garantire il riconoscimento del reale valore dei formaggi dop. Nel corso di un collegamento a “camere congiunte”, i consigli di amministrazione dei due consorzi hanno deliberato all’unanimità che: **“la vendita al pubblico di Parmigiano Reggiano e/o Grana Padano ad un prezzo inferiore a quello risultante dalle fatture di acquisto in tutti gli eventuali passaggi commerciali intermedi fino al fornitore del prodotto in oggetto è considerata misura svalorizzante la Dop Parmigiano Reggiano/Grana Padano ai sensi del Reg. 1151/2012, art. 45, lett. f”**.

Si ricorda che la normativa in materia di sottocosto tutela solamente l’ultimo passaggio, quello della fattura di acquisto del negozio con vendita al pubblico (Dpr. 6/4/2001 n. 218). Negli ultimi anni sono frequenti e in espansione pratiche commerciali nelle quali la dichiarazione del “sottocosto” viene a norma di legge elusa nel momento in cui la riduzione del

prezzo rispetto a quella praticata dal fornitore del prodotto finito avviene nell’ambito di passaggi commerciali intermedi, spesso afferenti o riconducibili alla stessa organizzazione d’impresa. In tali situazioni, in particolare con riferimento ai prodotti dop dotati di enorme reputazione e valore, si generano rischi di gravi danni legati all’ingannevole percezione del prezzo trasmessa al consumatore, alla condizione di concorrenza sleale che si genera tra gli operatori al dettaglio nel mercato locale di riferimento e ai riflessi speculativi che possono scaricarsi sul mercato all’offerta.

In considerazione della delibera, i Consorzi porteranno avanti tre misure, a partire da un “protocollo di sorveglianza” per il monitoraggio dei possibili casi di pratica svalorizzante “prezzi al consumo svalorizzanti”, affiancato da una “procedura di irrogazione di azioni correttive” dei casi riscontrati prevedendo, quale principio di base, la sospensione delle attività/collaborazioni di entrambi i Consorzi con la catena/gruppo coinvolto dalla pratica in oggetto (o dal rifiuto della verifica). Infine saranno definite le “Linee guida” del protocollo di sorveglianza e della procedura delle azioni correttive che dovranno essere preventivamente divulgate agli operatori del dettaglio ed agli operatori commerciali fornitori dei formaggi dop.

CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO SEZIONE DI PARMA

RILEVAZIONI DI MERCATO PRODUZIONE 2022
VENDITE NEL PERIODO COMPRESO DAL 12/05/2023 AL 18/05/2023

ZONE DI MONTAGNA	COLLINA E ALTA PIANURA		BASSA PIANURA	
	I LOTTO	II LOTTO	III LOTTO	TOTALE
PALANZANO mag-ago Prod. 2022 euro/kg 10,15 Tutto il marchiati di 1° PES. 4m 06/06 PAG. 4m 06/06				
VENDITE PRODUZIONE 2022 PERCENTUALE SUL VENDIBILE	69 95,8%	4 5,6%	1 1,4%	74 34,3%

Il Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano non si assume alcuna responsabilità in relazione ai dati sopra riportati, i quali sono direttamente forniti dai produttori interessati.

ASSEMBLEA REGIONALE DI CONFAGRICOLTURA

Tante sfide tra insidie climatiche e crisi di sistema



L’intervento all’assemblea regionale di Roberto Gelfi, presidente di Confagricoltura Parma.

Una visione comune e tanti progetti da portare avanti insieme tra sfide climatiche e crisi di sistema: questo ciò che è emerso a Bologna all’assemblea di **Confagricoltura Emilia-Romagna**.

Il presidente regionale di Confagricoltura **Marcello Bonvicini** si è soffermato sulle problematiche della nuova **Pac** e sul nodo della politica **Farm to Fork**, in particolare sulla drastica riduzione dell’uso di agrofarmaci che rende pressoché impossibile approntare una strategia efficace di difesa fitosanitaria, soprattutto in comparti come la frutticoltura e la vitivinicoltura.

Sfida importante quella del controllo della **fauna selvatica** per i danni sempre più rilevanti arrecati da ungulati e corvidi, da oche selvatiche e nutrie. “Di pari passo, incalzando la Regione, si lavora per potenziare le politiche di contrasto alla peste suina africana e contenere il numero di cinghiali”.

Tra i problemi affrontati anche quello della **liquidità** delle aziende agricole: “È fondamentale continuare a stringere relazioni proficue con gli enti bancari e favorire l’accesso al credito. Siamo convinti che sia nell’interesse della banca stessa garantire in futuro un tessuto economico saldo”.

Associati e dirigenti – tra loro anche il presidente di Confagricoltura Parma **Roberto Gelfi** ed il direttore **Eugenio Zedda** – hanno dato un prezioso contributo al dibattito fornendo spunti e idee per lo sviluppo di iniziative comuni sul territorio. Tra i temi caldi affrontati: la sofferenza delle aziende zootecniche, incluse quelle produttrici di latte per il **Parmigiano Reggiano**, a causa dell’aumento dei costi di produzione che non ha risparmiato nessuno; la tenuta del sistema **bieticolo-saccarifero** che saluta con favore l’incremento significativo del prezzo dello zucchero sul mercato mondiale; il **biologico**: via libera dall’assemblea alla proposta di Confagricoltura nazionale di costituire una associazione di produttori biologici che avrà il compito di rappresentare il comparto sui tavoli ministeriali. Sulle **sementi** è stato poi evidenziato l’impatto che il nuovo sistema di obbligo della certificazione potrà avere sulle imprese e al contempo la necessità di rilanciare la produzione in Italia. Si è parlato della **transizione agro-energetica** in piena evoluzione e delle potenzialità del fotovoltaico e dell’agrivoltaico, ma anche dell’emergenza **siccità** che resta comunque grave.

PARMA LAMP

TUTTO PER L'ILLUMINAZIONE

LAMPADE A LED
SOPRALLUOGHI NEI CANTIERI
STUDI ILLUMINOTECNICI
LAMPADE PER INTERNI ED ESTERNI

CAVALLI DI COLLECCHIO (PR)
Via La Spezia - Tel. 0521 804317
vendite.parmalamp@gmail.com
Chiuso festivi e giovedì pomeriggio

DOMANDE DI AIUTO PAC

Presentazione prorogata dal 15 maggio al 15 giugno



È stato prorogato di un mese il termine di presentazione delle domande di aiuto nell'ambito della **Politica agricola comune**: il ministro dell'agricoltura **Francesco Lollobrigida** ha infatti firmato il decreto che sposta i termini dal 15 maggio al 15 giugno 2023.

Il ministro precisa che la proroga, sulla quale si è espressa favorevolmente anche la **Conferenza**

Stato-Regioni, "si è resa necessaria per favorire la massima partecipazione delle aziende italiane del settore al processo di trasformazione dell'agricoltura, che passa anche attraverso il corretto utilizzo dei fondi europei. Garantiamo così tutti i presupposti perché il mondo dell'agricoltura possa mettere a profitto gli aiuti della Pac, con significativi margini di miglioramento

della produzione nazionale".

Sono state prorogate al 15 Giugno 2023 anche la presentazione dei Programmi Annuali di Produzione per le aziende Biologiche e l'adesione SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE PRODUZIONE INTEGRATA (SQNPI) per le aziende che hanno aderito al PSR, Misura SRA01 - Lotta Integrata.

L'INGORDA 2023

Confagricoltura Parma partner della pedalata assistita dal buon cibo

Confagricoltura Parma è partner, anche quest'anno, dell'**Ingorda**: la pedalata non competitiva assistita dal buon cibo, alla scoperta del territorio della **Bassa parmense** e delle sue eccellenze enogastronomiche.

La manifestazione – in programma **sabato 3 giugno, Giornata mondiale della bicicletta** – è stata presentata dagli organizzatori durante una conferenza stampa in Comune a Parma alla quale ha preso parte anche il presidente di Confagricoltura Parma, **Roberto Gelfi**. "Gli agricoltori – ha evidenziato Gelfi – sono custodi del territorio dal quale ricavano ciò che serve a tutti noi per vivere e per fare grande la enogastronomia di Parma. L'agricoltura, dunque, non ha solo un ruolo di tipo economico, ma è anche cura e presidio di un territorio che sarà ammirato da tutti i partecipanti alla manifestazione". L'Ingorda 2023 partirà dai **Portici del Grano** in piazza Garibaldi (le iscrizioni si sono chiuse il 21 maggio) e si snoderà sul tracciato della **Ciclovia della Food Valley Bike**. Due i percorsi con partenza da Parma: la **Mezza Ingorda (45 km)** da Parma sino a Colorno (5 tappe enogastronomiche) e l'**Ingorda (85 km)** da Parma a Busseto



Il presidente Gelfi con amministratori e promotori dell'Ingorda.

con 9 tappe enogastronomiche. Dopo una colazione vicino allo stabilimento Barilla si potranno degustare: parmigiano reggiano, pasta al pomodoro, prugna zucchella, anolino morbino, torté d'òls, spalla

cotta e spalla cruda, ciccioli, culatello di Zibello e spongata. Confagricoltura Parma, come già accaduto nel 2022 in occasione della prima edizione, parteciperà con una propria squadra.

PIANO URBANISTICO GENERALE COLORNO E TORRILE

Incontro con i rappresentanti del mondo agricolo



Il direttore Eugenio Zedda con amministratori e tecnici di Colorno e Torrile.

Confagricoltura Parma, rappresentata dal direttore **Eugenio Zedda**, ha partecipato all'incontro convocato dalle amministrazioni comunali di **Colorno** e **Torrile** per discutere del futuro **Pug** (Piano urbanistico generale) intercomunale dei due paesi.

"Così come accaduto in tanti altri comuni del Parmense – spiega il direttore Zedda – Confagricoltura Parma partecipa attivamente agli incontri per la definizione dei vari Pug mettendosi in ascolto delle amministrazioni comunali ed esponendo al tavolo di confronto quelle che sono le principali richieste del mondo agricolo. In particolare ai vari incontri abbiamo ribadito la necessità di una semplificazione normativa in modo tale che le procedure possano essere le stesse tra i vari comuni e non vi siano, dunque, differenze. Abbiamo ribadito che, per noi agricoltori, il suolo è un fattore di produzione e che, pertanto, siamo i primi a volerlo tutelare e proteggere".

EBAT PARMA ENTE BILATERALE AGRICOLO TERRITORIALE DI PARMA

Stipulata convenzione con Dinamica Soc.Cons.a.r.l.

Il giorno 19 maggio, presso la sede di EBAT (Ente Bilaterale Agricolo Territoriale) di Parma in via Magani 6 è stata firmata specifica CONVENZIONE con l'Ente di formazione Dinamica società consortile con sede in Parma in via dei Mercati per l'avviamento dei seguenti corsi di formazione obbligatoria di cui al DLgs 81/2008:

- **CORSO DI FORMAZIONE GENERALE**
BASE: ore 12;
- **CORSO DI FORMAZIONE -**
AGGIORNAMENTO: ore 6.

L'Ente di Formazione Dinamica svolgerà i corsi di cui alla presente convenzione nelle modalità previste dalla normativa sia in modalità on-line sincrona che in presenza.

Le aziende agricole per iscrivere i loro dipendenti ai **CORSI DI FORMAZIONE**, previsti dalla convenzione, potranno contattare direttamente **DINAMICA** al numero 0521 -1554165.

EBAT- PARMA, sulla base della convenzione stipulata, riconoscerà alle aziende agricole un parziale rimborso delle spese sostenute per i corsi stessi, previa presentazione della fattura

quietanzata emessa da Dinamica e riportante i nominativi dei partecipanti al corso e la tipologia del corso stesso.

La presidente di EBAT Parma, Marta Zambrelli, esprime soddisfazione per la convenzione stipulata: "La convenzione dà seguito a quanto deliberato dalle Organizzazioni Sindacali e

Datoriali rappresentative dell'Ente Bilaterale Agricolo Territoriale di Parma il quale, fra i vari scopi, si propone di promuovere e incentivare misure per migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro". La presidente Zambrelli

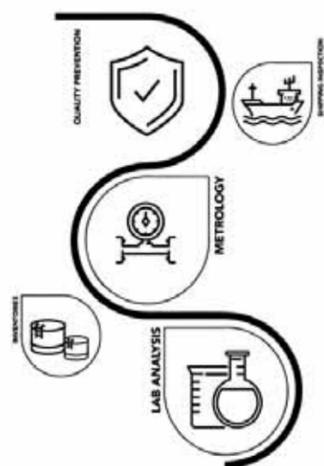


Da sinistra Adelfo Magnavacchi (Dinamica) e Marta Zambrelli (presidente Ebat Parma).

evidenza, altresì, che "i rimborsi previsti dalla convenzione saranno riconosciuti alle aziende agricole in regola con il pagamento dei contributi previsti dal Regolamento dell'Ente Bilaterale stesso".

QUALITÀ CERTIFICATA, LEGALITÀ GARANTITA

SCAT è un'azienda storica che da sempre mette al primo posto l'attenzione al cliente: per questo certifichiamo la **QUALITÀ DEI NOSTRI CARBURANTI** con **AMSPEC** e abbiamo ottenuto il **RATING DI LEGALITÀ' AGCM** che riguarda la gestione aziendale e dei processi interni.



RATING DI LEGALITÀ
DUE STELLE++ AGCM

LUBRIFICANTI PER AGRICOLTURA E AUTOTRAZIONE



+39 0522 515222
info@scat.it
www.scat.it

Via Sevardi, 17 42124 Reggio Emilia (RE)



DISTRIBUZIONE CARBURANTE AGRICOLO E LUBRIFICANTI

SCAT è un'azienda reggiana leader nella distribuzione e commercializzazione al consumo e all'ingrosso di prodotti petroliferi.

La sua offerta include la distribuzione di gasolio agricolo e lubrificanti che assicurano affidabilità e prestazioni costanti nel tempo a tutte le tipologie di macchine agricole.

PER INFORMAZIONI:

Referente Provincia di Reggio Emilia: 348.2334861
Referente Provincia di Parma: 348.2334827
Referente Provincia di Modena: 348.2334821

ALLUVIONE IN EMILIA-ROMAGNA

“Revisionare il Pnrr per dare un primo, importante, segnale alle popolazioni alluvionate”. Questa la posizione espressa da **Confagricoltura** a seguito dell'ondata di maltempo che ha provocato morti e danni in Emilia-Romagna.

“Il primo pensiero – scrive Confagricoltura nazionale – va alle vittime dell'eccezionale ondata di maltempo. Anche per le attività produttive le conseguenze sono pesanti”.

Secondo le stime elaborate da Confagricoltura Emilia-Romagna, **i danni ammontano a non meno di 6mila euro ad ettaro per i seminativi e a 32mila per i frutteti**.

“Sarà indispensabile mobilitare fondi pubblici straordinari per il ristoro dei danni e per la ripresa produttiva. In questa direzione, Confagricoltura ha già avviato le necessarie iniziative nei confronti del governo e delle forze politiche. Il **primo segnale deve arrivare, proprio, dalla revisione in corso del Pnrr**”.

Stando alle informazioni rese note dagli esperti, **dall'inizio del mese sono caduti in Emilia-Romagna circa 500 millimetri di pioggia**, un quantitativo che normalmente si registra nell'arco di sei mesi. Gli effetti alluvionali, con più di **20 fiumi esondati**, sono stati i più gravi da oltre un secolo.

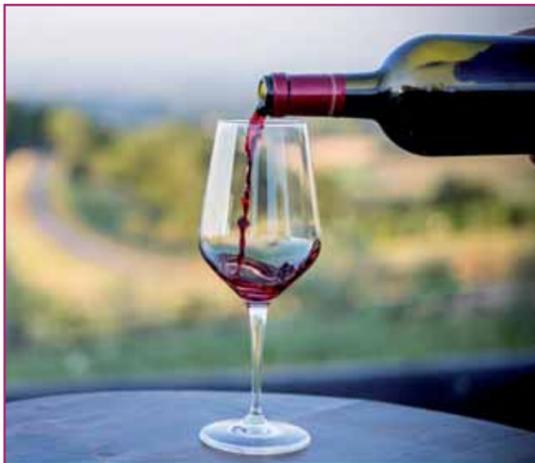
“Gli eventi climatici eccezionali e ravvicinati vanno messi in relazione con il cambiamento climatico – aggiunge Confagricoltura –. C'è però da chiedersi se le conseguenze per popolazioni e imprese avrebbero potuto essere minori. I dati elaborati dal **Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (Snapa)** indicano che, dal 2006 al 2021, l'Italia ha perso 1.153 chilometri quadrati di suolo naturale, principalmente per l'espansione urbana. Di conseguenza, è aumentato il rischio di allagamenti”.

“Gli eventi climatici eccezionali e ravvicinati vanno messi in relazione con il cambiamento climatico – aggiunge Confagricoltura –. C'è però da chiedersi se le conseguenze per popolazioni e imprese avrebbero potuto essere minori. I dati elaborati dal **Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (Snapa)** indicano che, dal 2006 al 2021, l'Italia ha perso 1.153 chilometri quadrati di suolo naturale, principalmente per l'espansione urbana. Di conseguenza, è aumentato il rischio di allagamenti”.



PROGRAMMA NAZIONALE DI SOSTEGNO PER IL SETTORE VITIVINICOLO

Misura “Investimenti” - Annualità 2023-2024



Con delibera n. 720 del 08/05/2023 la Regione Emilia Romagna ha approvato il programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo per l'anno 2023 (Misura 7 - Investimenti).

La dotazione finanziaria relativa alla campagna vitivinicola 2023/2024 ammonta a 5.258.186,00 euro.

L'azione si concretizza nell'erogazione di incentivi, sotto forma di contributi in conto capitale, a fronte di investimenti materiali ed immateriali che siano:

- destinati a migliorare il rendimento globale dell'impresa, a migliorare i risparmi energetici e l'efficienza energetica globale;
- conformi alle norme comunitarie applicabili all'investimento interessato;
- finalizzati a consolidare o aumentare la competitività dell'impresa stessa, con particolare riferimento all'innovazione di processo e/o di prodotto.

Potranno essere presentati progetti con durata:

- annuale: il pagamento del saldo avverrà nell'esercizio finanziario 2023/2024.
- biennale: il pagamento del saldo avverrà nell'esercizio finanziario 2024/2025.

Gli investimenti proposti dovranno avere una dimensione minima di 20.000 euro e una massima di 800.000 euro.

L'intensità dell'aiuto calcolata sul totale della spesa ammissibile è fissata:

- nel 40% per le microimprese, le piccole e medie imprese;
- nel 20% per le imprese qualificabili come intermedie;
- nel 19% per le imprese classificabili come grandi imprese;

Sono ammissibili a sostegno le spese per investimenti materiali e immateriali quali:

- costruzione e ristrutturazione di immobili;
- acquisto di impianti e macchinari specifici per l'attività di trasformazione e/o commercializzazione;
- arredi e allestimenti di negozi per vendita diretta al consumatore finale dei prodotti aziendali;
- creazione di siti internet per l'e-commerce.

Nel caso di costruzione/ristrutturazione di immobili, la spesa ammissibile per questa attività non potrà superare il 70% dell'importo totale degli investimenti.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato alle ore 13.00 del 31 Luglio 2023.

Pertanto chiediamo di formalizzare il vostro interesse entro il 7 Luglio 2023.

Per maggiori informazioni è possibile contattare il nostro Ufficio Tecnico della sede di Parma Marialaura Zileri tel. 0521/954050 Andrea Corradi tel. 0521/954072.

ETICHETTA VINO E LEGGE IRLANDESE

Esposto di Confagricoltura alla Commissione Europea



Confagricoltura ha annunciato che presenterà un esposto alla Commissione europea per ribadire l'incompatibilità con le regole Ue della legge irlandese relativa all'inserimento di **“Health Warning”** sulle etichette dei vini e delle bevande alcoliche.

“Nell'ambito della procedura già svolta in ambito Ue – ricorda Confagricoltura – la Commissione non ha sollevato obiezioni a proposito della decisione dell'Irlanda che, se attuata, determinerebbe un pericoloso precedente per il regolare funzionamento del mercato unico. La questione – aggiunge la Confederazione – sarà all'ordine del giorno della prossima riunione del **Comitato Barriere Commerciali del Wto**, il 21 giugno. In

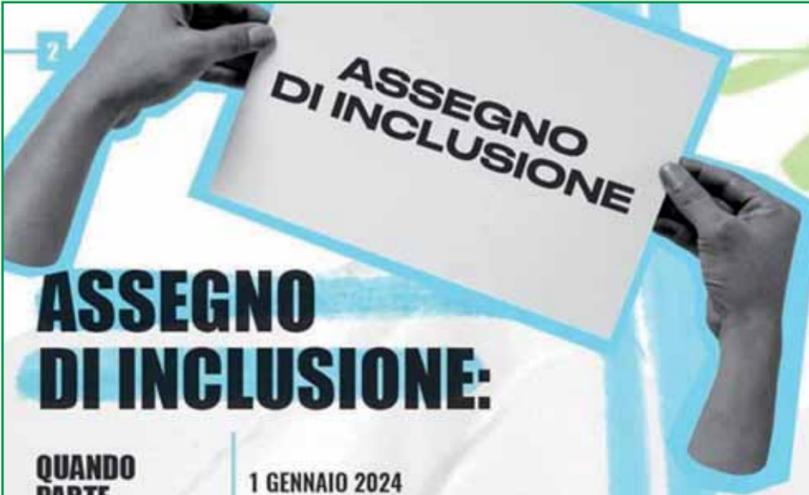
quella sede la Commissione, in quanto titolare della competenza esclusiva in materia commerciale, sarà chiamata a motivare la presunta conformità del provvedimento di Dublino con le regole del mercato unico e della libera concorrenza”.

Alcuni Paesi aderenti al Wto – tra cui Australia, Canada, Regno Unito e Stati Uniti – hanno sollevato formali obiezioni nei confronti della normativa irlandese.

“I dubbi sollevati dall'Italia e dal mondo produttivo hanno dunque trovato accoglienza in seno al Wto – conclude il presidente di Confagricoltura, **Masimiliano Giansanti** –. Occorre evitare che si applichino in maniera ampia e generalizzata strategie nate per contrastare l'abuso di alcol penalizzando ingiustamente prodotti come il vino e ambiti dove tali criticità non sussistono. La Commissione Ue dovrebbe, semmai, riportare il dibattito nella direzione del contrasto all'abuso di alcolici e a favore dell'educazione e della corretta informazione per il consumatore”.

ASSEGNO DI INCLUSIONE

**Decreto-legge n. 103 del 4 maggio 2023
Misure urgenti per l'inclusione sociale
e l'accesso al mondo del lavoro**



ASSEGNO DI INCLUSIONE:

QUANDO PARTE	1 GENNAIO 2024
BENEFICIARI	FAMIGLIE CON DISABILI, MINORENNI O ULTRA-SESSANTENNI (E ISEE FINO A 9.360€)
IMPORTO:	MASSIMO 500€ AL MESE 630€ AL MESE PER NUCLEI DI PERSONE FRAGILI
DURATA MASSIMA	MASSIMO DI 18 MESI CONTINUATIVI, CON LA POSSIBILITÀ DI UN RINNOVO PER ULTERIORI 12 MESI DOPO UN MESE DI SOSPENSIONE

MAGGIORI CONTROLLI SUI BENEFICIARI DI QUESTA MISURA PER EVITARE TRUFFE

Dal 1° gennaio 2024 sarà istituito l'Assegno di Inclusione – che sostituirà il Reddito e la Pensione di Cittadinanza (che restano in vigore fino al 31 dicembre 2023) – quale misura di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale delle fasce deboli attraverso percorsi di inserimento sociale, nonché di formazione, di lavoro e di politica attiva del lavoro.

I beneficiari del "nuovo" assegno di inclusione sono i nuclei familiari in cui sono presenti componenti:

- diversamente abili;
- minorenni
- over 60

I componenti del nucleo familiare – dal momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del godimento del beneficio – devono possedere particolari e specifici requisiti soggettivi, reddituali, patrimoniali ed un ISEE non superiore a 9.360 euro (salvo il caso di minorenni).

L'importo annuo dell'Assegno di inclusione può variare:

- fino a **6.000 euro** per nuclei con diversamente abili minori;
- fino a **7.560 euro** se il nucleo familiare è composto da persone tutte di età pari o superiore a 67 anni ovvero da persone di età pari o superiore a 67 anni e da altri familiari tutti in condizioni di disabilità grave o di non autosufficienza.

L'Assegno sarà erogato mensilmente attraverso la "Carta di Inclusione" per un periodo continuativo non superiore a **18 mesi** e potrà essere rinnovato, previa sospensione di un

mese, per **ulteriore 12 mesi**.

Regole particolari sono previste in caso di inizio di attività lavoro dipendente, d'impresa o lavoro autonomo.

L'Assegno sarà **esente da IRPEF** in quanto si configura come sussidio di sostentamento.

La fruizione del beneficio sarà subordinata alla sottoscrizione di un **patto di "attivazione digitale"** per la trasmissione dei dati del nucleo familiare ai Centri per l'Impiego, alle agenzie per il lavoro e agli enti autorizzati all'attività di intermediazione (SIISL).

La norma definisce anche l'**offerta di lavoro** che, se rifiutata, fa perdere il sussidio; per contratti di lavoro subordinati di breve durata (tra uno e sei mesi) l'erogazione dell'Assegno viene sospesa.

Le modalità di richiesta della misura, di sottoscrizione del patto di attivazione digitale e di inclusione e dei percorsi personalizzati saranno oggetto di **successivi provvedimenti**.

Al fine di reinserire i soggetti nel mercato del lavoro è riconosciuto un apposito **incentivo per i datori di lavoro** che assumeranno percettori dell'assegno di inclusione.

Sono previsti **stringenti controlli** da parte di Ispettorato Nazionale del lavoro, Carabinieri, Inps e Guardia di Finanza, finalizzati a verificare la regolarità di attribuzione del beneficio, nonché **pesanti sanzioni**, anche penali, per la presentazione di dichiarazioni o documenti falsi, oltre alla **decadenza del beneficio stesso** e alla restituzione degli indebiti.

NOVITÀ 2023:

**NASPI ANCHE PER I PADRI DIMISSIONARI
Entro il primo anno di vita del figlio**



L'INPS ha recepito le novità di cui al D.Lgs 105/2022 andando a chiarire che la Naspi spetta al padre dimissionario nel primo anno del bambino, sia nel caso in cui il padre abbia fruito del congedo obbligatorio di paternità, sia che abbia fruito del congedo di paternità alternativo alla madre.

Ora, infatti, non è soltanto la madre a poter richiedere l'accesso all'indennità, ma anche il padre.

Questa maggiore tutela in favore dei padri lavoratori, si inserisce all'interno di un quadro normativo volto a migliorare la conciliazione tra l'attività lavorativa e la vita privata dei genitori.

Possono presentare la domanda tutti coloro i quali abbiano rinunciato al lavoro, o che si trovino in questa condizione dopo l'entrata in vigore della norma, introdotta con la **circolare n.32 del 30 marzo 2023**.

I padri dimissionari che hanno ricevuto un diniego da parte dell'istituto circa la Naspi, dopo la decorrenza dell'entrata in vigore della stessa, possono presentare riesame alla sede INPS di competenza.

Gli uffici del Patronato di Confagricoltura Parma sono a completa disposizione per qualsiasi necessità degli utenti.

Fino al 31 dicembre 2023



**PROROGATO L'ESONERO
CONTRIBUTIVO PER I
GIOVANI IAP E CD**

Il Disegno di Legge di Bilancio 2023 ha mantenuto l'esonero per chi intendono intraprendere una nuova attività imprenditoriale nel settore dell'agricoltura

MATERNITÀ ANTICIPATA PER LE LAVORATRICI AUTONOME



NUOVA PROCEDURA DI INVIO TELEMATICO

L'Inps ha rilasciato la piattaforma telematica per l'invio delle domande di maternità anticipata per gravidanza a rischio, garantita alle lavoratrici autonome.

In particolare, per le lavoratrici autonome con gravidanze a rischio, è stata introdotta la possibilità di avere l'indennizzo per periodi di congedo antecedenti i due mesi prima del parto.

L'Inps informa che la domanda di indennità di maternità anticipata deve essere presentata all'Istituto attraverso uno dei seguenti canali:

- istituti di patronato;
- direttamente dal cittadino tramite il sito web dell'istituto, mediante autenticazione tramite Spid, Cie 3.0 o Cns.

Per trasmettere le domande sono richiesti:

- certificato medico dell'Asl che individua il periodo indennizzabile per i casi di gravi complicanze;
- e che ci sia regolarità contributiva.

Ricordiamo che possono essere indennizzati solo i periodi successivi al 13 agosto 2022 e che per usufruire di tale congedo non è necessaria l'astensione dall'attività lavorativa.

Se sei interessata a presentare la domanda rivolgiti al patronato Enapa più vicino a te.

ENAPA è vicino a tutti, grazie alle nostre sedi presenti su tutto il territorio

PARMA - Sede provinciale
San Pancrazio - Via Magani 6 - 43126
Tel: 0521/954058 - 954053 - Fax: 0521/954089
Email: parma@enapa.it

BUSSETO - Sede zonale
Via Leoncavallo 21 - 43011
Tel: 0524/92244 - Fax: 0524/92244
Email: busseto@enapa.it

SAN SECONDO PARMENSE - Sede zonale
V.le Partigiani 3 - 43017
Tel: 0521/872962 - Fax: 0521/872962
Email: sansecondo@enapa.it

LANGHIRANO - Sede zonale
Via Pelosi 26 - 43013
Tel: 0521/852950 - Fax: 0521/852950
Email: langhirano@enapa.it

FORNOVO DI TARO - Sede zonale
Via Solferino 70 - 43014 (Ramiola)
Tel: 0525/2317 - Fax: 0525/401607
Email: forново@enapa.it

BORGO VAL DI TARO - Sede zonale
Viale V. Bottego 9 - 43043
Tel: 0525/96245 - Fax: 0525/921195
Email: borgotaro@enapa.it

I SERVIZI
SONO A DISPOSIZIONE
DI TUTTI I CITTADINI

Chiama ENAPA per informazioni.



È scomparsa nei giorni scorsi
la Signora

BRUNA FERRI

Al marito Fabio,
alle figlie Francesca e Federica
e a tutti i familiari
le più sentite condoglianze
di Confagricoltura Parma.



GRANDE PROMOZIONE

MAZZA

CASE II

AGRICULTURE



3 ANNI DI GARANZIA*

Per trattori
pronta consegna

Promozione valida
fino al 30/06/23

* Massimo 2.000 ore, franchigia € 300

TUNNEL BREVETTATI TOUTABRI



DAL 1° COSTRUTTORE D'EUROPA TUNNEL
SUPER-RESISTENTI AD UN PREZZO MAI VISTO!!!

CONCESSIONARIA: MAZZA

Strada dei Mercati 16/d - Parma - info@mazzanino.it

Aperti anche

IL SABATO

Dal 15 Aprile
aperti:

Lunedì - Venerdì
8:30 - 12:30
14:30 - 18:00

Sabato
8:30 - 12:30



Negozi Ricambi
Strada dei Mercati, 17 - Parma

Info e contatti:
negozioricambi@consorzioagrarioparma.it

Tel: 0521928445/446

MERCATO DI PARMA

LISTINI CUN

MERCATO DI MANTOVA

LE RILEVAZIONI CI PERVENGONO DALLE COMPETENTI COMMISSIONI INSEDIATE PRESSO LA C.C.I.A.A. DI PARMA - TUTTI I PREZZI RIPORTATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'I.V.A.

RILEVAZIONI DEL 19 MAGGIO 2023

FORAGGI (€ per 100 kg)

Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2022	21,000 - 23,000
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2022 ..	24,000 - 25,000
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2022 ..	20,000 - 21,000
<i>Fieno da agricoltura biologica</i>	
Fieno di erba medica o stabile 1° taglio 2022	22,000 - 24,000
Fieno di erba med. o stab. 2° e 3° taglio 2022	25,000 - 27,000
<i>Paglia di frumento:</i>	
- 2022 pressata	7,000 - 8,000

GRANAGLIE, FARINE

E SOTTOPRODOTTI (€ per 1.000 kg)

<i>Frumento duro nazionale</i>	
- biologico	368,00 - 378,00
- fino peso per hl non inf. a 80 kg	333,00 - 338,00
- buono merc. peso per hl non inf. a 78 kg.	318,00 - 323,00
<i>Frumento tenero nazionale</i>	
- biologico	325,00 - 335,00
- speciale di forza (peso per hl 80)	252,00 - 257,00
- speciale (peso per hl 79).....	248,00 - 253,00
- fino (peso per hl 78/79).....	248,00 - 253,00
- buono mercantile (peso per hl 75/76)	240,00 - 246,00
- mercantile (peso hl 73/74	230,00 - 235,00
<i>Granturco: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale.....	236,00 - 240,00
<i>Orzo: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale peso per hl da 55 a 57 Kg.	-
- peso per hl da 60 a 62 Kg.	228,00 - 233,00
- peso per hl da 63 a 64 Kg.	233,00 - 241,00
- peso per hl 67 Kg ed oltre.....	-
<i>Avena sana, secca, leale, mercantile</i>	
- nazionale.....	-
<i>Farine frumento tenero con caratteristiche di legge</i>	
- tipo 00	571,00 - 591,00
- tipo 0	556,00 - 566,00
<i>Farine frum. ten. con caratt. sup. al minimo di legge</i>	
- tipo 00	718,00 - 728,00
- tipo 0	703,00 - 713,00
Crusca di frumento tenero in sacchi	258,00 - 259,00
Crusca di frumento alla rinfusa.....	218,00 - 219,00

PRODOTTI PER BURRIFICAZIONE

Zangolato di creme fresche per burrif. (€ per 1 kg)...	2,1720
--	--------

FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO

QUALITÀ SCELTO

- Produzione minimo 36 mesi e oltre	13,150 - 13,800
- Produzione minimo 30 mesi e oltre	12,300 - 13,100
- Produzione minimo 24 mesi e oltre.	11,550 - 12,250
- Produzione minimo 18 mesi e oltre.	10,850 - 11,500
- Produzione minimo 15 mesi e oltre.	10,300 - 10,700
- Produzione minimo 12 mesi e oltre.	10,100 - 10,300

RILEVAZIONI DEL 19 MAGGIO 2023

CARNI FRESCHE SUINE

E GRASSINE (€ per 1 kg)

<i>coscia fresca per crudo - rifilata</i>	
- da kg 10 a 12 kg (peso medio kg 11)	4,79
- da kg 12 e oltre	5,09
<i>coscia fresca per crudo - rifilata per produzione tipica (senza piede)</i>	
- da kg 11 a 13 kg (peso medio kg 12).....	5,56
- da kg 13 a 16 kg (peso medio kg 14,5)....	6,07
- coppa fresca rifilata da kg 2,5 e oltre.....	6,10
- spalla fresca disoss. e sgrass. da 5,5 kg e oltre.	4,39
- trito 85/15	4,38
- pancettone con bronza da 7,5 kg a 9,5 kg.	2,41
- pancetta fresca squadrata 4/5 kg	4,28
- gola intera con cotenna e magro.....	2,92
- lardo fresco 3 cm	3,60
- lardo fresco 4 cm	4,40
- lardello con cotenna da lavorazione	1,75
- grasso da fusione	3,06
- strutto grezzo acidità 0,75% in cisterna ..	9,60
- strutto raff. deodor. acidità 0,10% in cisterna.	13,30

SUINI (€ per 1 kg)

<i>suinetti:</i>	
- lattinzoli di 7 kg cad.	70,43
- lattinzoli di 15 kg.....	6,370
- lattinzoli di 25 kg.....	5,098
- lattinzoli di 30 kg.....	4,571
- lattinzoli di 40 kg.....	3,883
- magroni di 50 kg.....	3,409
- magroni di 65 kg.....	2,835
- magroni di 80 kg.....	2,460
- magroni di 100 kg.....	2,193

suini da macello:

- da 90 a 115 kg.....	1,791
- da 115 a 130 kg.....	1,806
- da 130 a 144 kg.....	1,821
- da 144 a 152 kg.....	1,851
- da 152 a 160 kg.....	1,881
- da 160 a 176 kg.....	1,941
- da 176 a 180 kg.....	1,871
- oltre 180 kg	1,841

Scrofe da macello:

- franco arrivo - prezzo massimo.....	0,979
---------------------------------------	-------

PRODOTTI PETROLIFERI (€/litro)

<i>Carburanti per uso agricolo</i>	
- petrolio autotrazione.....	2,218
- gasolio agricolo (agev. - fino l 1000)	1,091
- gasolio agricolo (agev. - fino l 2000)	1,071
- gasolio agricolo (agev. - fino l 5000)	1,086
- gasolio agricolo (agev. - oltre l 5000)	1,013

RILEVAZIONI DEL 19 MAGGIO 2023

BOVINI (€ per 1 kg)

<i>vacche da macello a peso morto</i>	
- razze da carne (R2-R3-U2-U3) > 340 kg	3,600 - 3,700
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) 300-500 kg.	3,450 - 3,550
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) > 351 kg	3,600 - 3,700
- pezzate nere o altre razze (P3) 270-300 kg	3,100 - 3,200
- pezzate nere o altre razze (P3) > 301 kg.....	3,300 - 3,400
- pezzate nere o altre razze (P2) 240-270 kg	2,950 - 3,050
- pezzate nere o altre razze (P2) > 271 kg.....	3,050 - 3,150
- pezzate nere o altre razze (P1) fino a 210 kg	2,600 - 2,700
- pezzate nere o altre razze (P1) 211-240 kg	2,700 - 2,800
- pezzate nere o altre razze (P1) > 241 kg.....	2,800 - 2,900

vitelloni da macello a peso vivo

- incroci naz. con tori da carne (limous., charol. e piemont.) (O2-O3-R2-R3).....	2,750 - 2,880
- incroci francesi (R2-R3-U3-E2).....	3,350 - 3,450
- pezzati neri nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	2,130 - 2,260
- Tori pezzati neri da monta (P2-P3-O2-O3).....	1,760 - 1,990
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600.....	3,770 - 3,870
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 600-650.....	3,730 - 3,810
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 650	3,730 - 3,780
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 650-700	3,520 - 3,560
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 700-750	3,500 - 3,550
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 750.....	3,510 - 3,560

scottoni da macello a peso vivo

- pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-O2-O3).....	1,880 - 2,040
- incroci naz. con tori da carne (limousine, charolais e piemontese) (O2-O3-R2-R3).....	2,800 - 2,980
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 430-470.....	3,660 - 3,710
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 470-530.....	3,640 - 3,690
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 530.....	3,560 - 3,660
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 500-550	3,400 - 3,500
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	3,400 - 3,500
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 600.....	3,400 - 3,500

da allevamento da latte (iscr. libro genealogico)

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	470 - 670
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.100 - 1.250
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.450 - 1.600
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	1.900 - 2.000
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) ..	1.750 - 1.850
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre...	1.220 - 1.320

da allevamento da latte (iscr. libro gen.) Parmigiano Reggiano

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	470 - 670
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.200 - 1.350
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.550 - 1.700
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	2.000 - 2.100
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) ..	1.900 - 2.000
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre a Ton.	1.220 - 1.320

vitelli svezzati

- pie blue belga maschi da kg 180-220 kg	3,700 - 3,900
- pie blue belga femmine da kg 160-200 kg	3,600 - 3,800

NUMERI TELEFONICI DELL'UNIONE AGRICOLTORI

TEL. 0521.954011

e-mail: parma@confagricoltura.it

www.confagricoltura.org/parma

Segreteria Presidenza e Direzione:	Tel. 0521.954066
Amministrazione:	Tel. 0521.954040
Ufficio Tributario:	Tel. 0521.954060
Ufficio IVA:	Tel. 0521.954057
Ufficio Terminali:	Tel. 0521.954055
Ufficio Paghe:	Tel. 0521.954048
Ufficio Tecnico:	Tel. 0521.954046/49/50
Ufficio U.M.A.:	Tel. 0521.954071
Ufficio Proprietà Fondiaria - Successioni:	
Roberto Iotti	Tel. 0521.954045
Uff. Contr. d'affitto-Quote latte:	
Ave Bodria	Tel. 0521.954044
Ufficio Contabilità Generale:	Tel. 0521.954022
Patronato Enapa:	
Chiara Emanuelli	Tel. 0521.954053
CAAF Confagricoltura Pensionati:	Tel. 0521.954054

SEDI DISTACCATE:

ZONA DI BORGOTARO - BEDONIA

Referente: Alberto Chiappari - Tel. 0525.96245 - E-mail: a.chiappari@confagricolturaparma.it

ZONA DI BUSSETO - SORAGNA

Referente: Guido Bandini - Tel. 0524.92244 - Fax 0524.892336 - E-mail: g.bandini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FIDENZA

Referente: Stefano Lombardi - Tel. 0524.522348 - Fax 0524.892362 - E-mail: s.lombardi@confagricolturaparma.it

ZONA DI SAN SECONDO - COLORNO

Referenti: Pietro Vighini e Dario Pezzarossa - Tel. 0521.872962 - Fax 0521.1681566 - E-mail: p.vighini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FORNOVO TARO - MEDESANO - PELLEGRINO PARMENSE

Referente: Pier Giorgio Oppici - Tel. 0525.2317 - Fax 0525.401607 - E-mail: p.oppici@confagricolturaparma.it

ZONA DI LANGHIRANO - TRAVERSETOLO

Referente: Nicolò Pisi - Tel. 0521.852950 - Fax 0521.1681597 - E-mail: n.pisi@confagricolturaparma.it



GAZZETTINO AGRICOLO
Confagricoltura Parma

www.confagricoltura.org/parma • E-mail: parma@confagricoltura.it

Quindicinale edito dall'Unione Provinciale Agricoltori di Parma
Direttore Responsabile: Eugenio Zedda - Redazione: Cristian Calestani
Grafica: Claudio Mondini - Tipolitografia Stamperia Scrl - Parma
Registro Tribunale di Parma 26-5-1950 n. 67 - Iscrizione al R.O.C. n. 8964
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Parma
Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Magani, 6 - San Pancrazio, Parma
Tel. 0521.954011 - Abbonamento annuale € 43,00 - Copia singola € 1,87
Per la PUBBLICITÀ telefonare allo 348.5211890
TARIFFE: per mm. colonna: commerciali € 0,40; finanziari, legali, sentenze € 0,50.